



Life
eremita

IL PROGETTO LIFE EREMITA: INTERVENTI DI TUTELA ED INCREMENTO DELLE POPOLAZIONI DI SPECIE RARE DI INSETTI

PROGETTO LIFE EREMITA
Azioni coordinate per preservare
popolazioni residuali e isolate
di insetti forestali e d'acqua dolce
in Emilia-Romagna
LIFE14 NAT/IT/000209 EREMITA

Dott. Davide Malvasi
Geom. Renato Carini
ENTE PARCHI E BIODIVERSITÀ
EMILIA OCCIDENTALE

Il Progetto LIFE EREMITA

Gli obiettivi progettuali consistono nel miglioramento dello stato di conservazione delle residue popolazioni di due insetti saproxilici (*Osmoderma eremita* and *Rosalia alpina*) e di due insetti acquatici (*Graphoderus bilineatus* and *Coenagrion mercuriale castellanii*).



Principali cause di riduzione delle specie

1. Riduzione dell'habitat (taglio alberi alberi, inquinamento corsi idrici, cambiamento climatico);
2. Eccessiva frammentazione delle popolazioni con conseguente formazione di popolazioni ormai relitte;
3. Estinzione locale delle popolazioni relitte.

Obiettivi prioritari del progetto

- Implementazione di azioni concrete e integrate a livello regionale per una migliore tutela delle popolazioni presenti e per un incremento delle popolazioni stesse;
- miglioramento di habitat già presenti;
- creazione ex-novo di habitat idonei alle specie;
- l'allevamento di popolazioni da rilasciare successivamente in habitat idonei;
- diffondere tecniche di rinaturalizzazione a livello territoriale;
- ampliare l'interesse verso questi gruppi faunistici coinvolgendo numerosi stakeholders.

Azioni previste nei Parchi del Ducato

- Monitoraggio Ex ante;
- Individuazione habitat;
- Formazione volontari
- Creazione/miglioramento di habitat idonei alle specie;
- Immissione di esemplari allevati;
- Comunicazione (educazione ambientale, seminari tematici, incontri con portatori di interesse, sensibilizzazione);
- Valutazione ex post delle azioni;



Osmoderma eremita



Maschio (a sinistra) e femmina (a destra) di *Osmoderma eremita* (foto M. Uliana).

Dimensioni: 24-30 mm



Biologia dell'*Osmoderma eremita*

Per lo sviluppo larvale questa specie predilige boschi maturi di latifoglie, soprattutto querce e lecci, castagni, faggi, gelsi e salici ancora vivi, purchè siano secolari, cavitati e con abbondanza di rosura e legno marcescente.

La larva vive nei ceppi in decomposizione e nei cavi dei tronchi, si nutre del legno marcescente nonché della rosura e dell'humus che si accumulano nelle cavità, e richiede da tre a sei anni per lo sviluppo completo.

L'ampiezza della cavità è aumentata dall'attività di scavo della larva stessa.

Le femmine depongono 20–80 uova, la cui incubazione dura due–tre settimane, mentre le larve completano lo sviluppo in tre–quattro anni e si impupano in autunno. Il bozzolo è ovale ed è costituito dai propri escrementi compattati con frammenti di legno; la metamorfosi viene effettuata la primavera successiva.

Gli adulti possono essere avvistati tra luglio e settembre, solitamente si scorgono nelle ore pomeridiane. *O. eremita* è diffuso in Europa centro-occidentale, dalla Spagna alla Svezia meridionale: in Italia è distribuita nelle regioni settentrionali e centrali, fino alle zone appenniniche del basso Lazio.

Come per tutte le specie saproxiliche, il principale fattore di minaccia è rappresentato dalla distruzione e frammentazione dell'habitat forestale a causa dell'impatto antropico.

Habitat di *Osmoderma eremita*





Gelso



Salice bianco

Monitoraggio della specie



Rosalia alpina

Tafel 151.



Dimensioni: 15-40 mm

Biologia di Rosalia alpina

Questa specie è associata generalmente alla presenza di faggete, sino a circa 1500 m di quota.

Dopo l'accoppiamento, le uova sono deposte nel legno secco di vecchi alberi morti, ma ancora in piedi

ed esposti al sole, oppure anche su ceppaie o grossi rami appoggiati al suolo.

Le larve si sviluppano in due-tre anni e scavano gallerie relativamente superficiali; prima dell'ultima stagione invernale esse si avvicinano alla corteccia.

Lo sfarfallamento degli adulti può variare a seconda della regione e dell'altitudine, ma generalmente avviene tra inizio luglio e fine agosto.

R. alpina è diffusa in Europa centro-meridionale, Turchia settentrionale, regione caucasica e transcaucasica.

In Italia la specie è distribuita con popolazioni localizzate lungo l'arco alpino, e su tutta la catena appenninica, incluse le regioni meridionali e la Sicilia.

Come per tutte le specie saproxiliche, il principale fattore di minaccia è rappresentato dalla distruzione e frammentazione dell'habitat forestale a causa dell'impatto antropico (disboscamento).

Questa specie è ormai piuttosto rara, considerato che le sue popolazioni sono localizzate e numericamente ridotte.

Habitat di Rosalia alpina: faggete



Graphoderus bilineatus



SCOSOCILAZIPIELA COLLEOPTERISORITUM POLLOSIANAE
Copyright © by Lech Borewicz

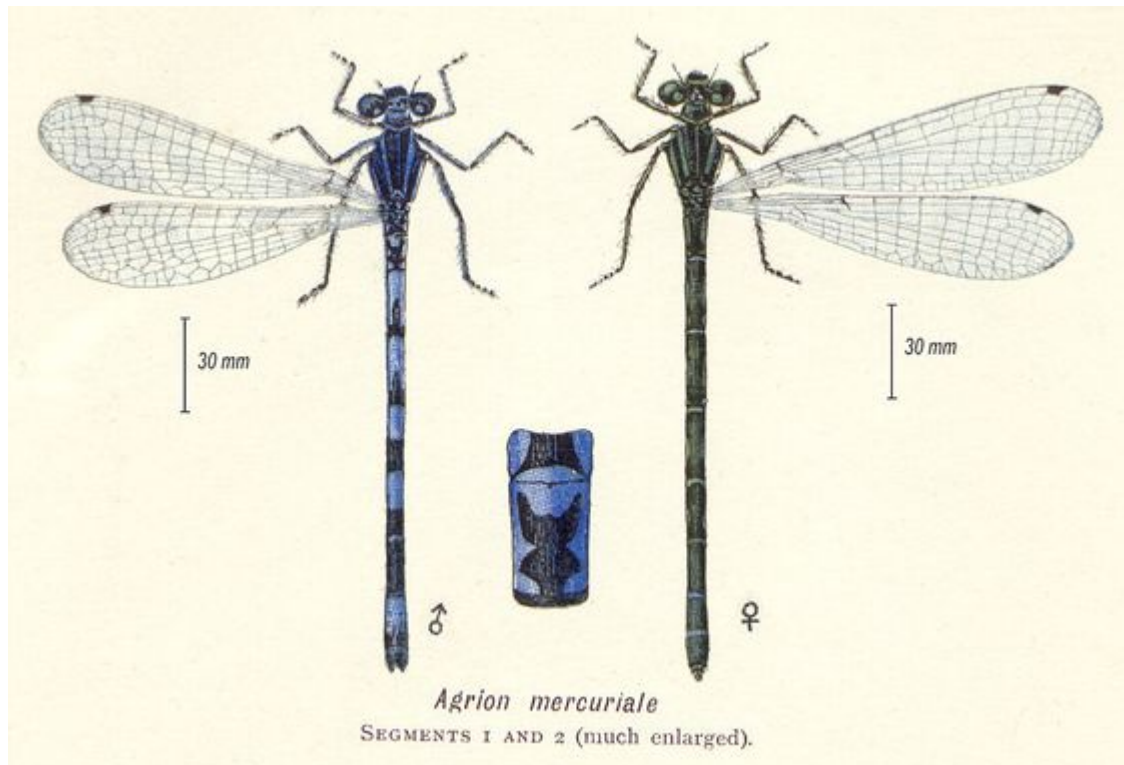


Dimensioni: 14-16 mm

Habitat di *Graphoderus bilineatus*



Coenagrion mercuriale



Dimensioni: 27-31 mm

Habitat di *Coenagrion mercuriale*



Allevamento in situ

A partire dal 2018 collocazione 150 Cassette di legno in tutta la regione



Monitoraggio *Osmoderma eremita*

Ricerca di alberi habitat

nelle aree pianiziali: filari di Gelsi e di Salici bianchi

nelle aree collinari e montane: castagneti e querceti



2016	2017
483 alberi	245 alberi

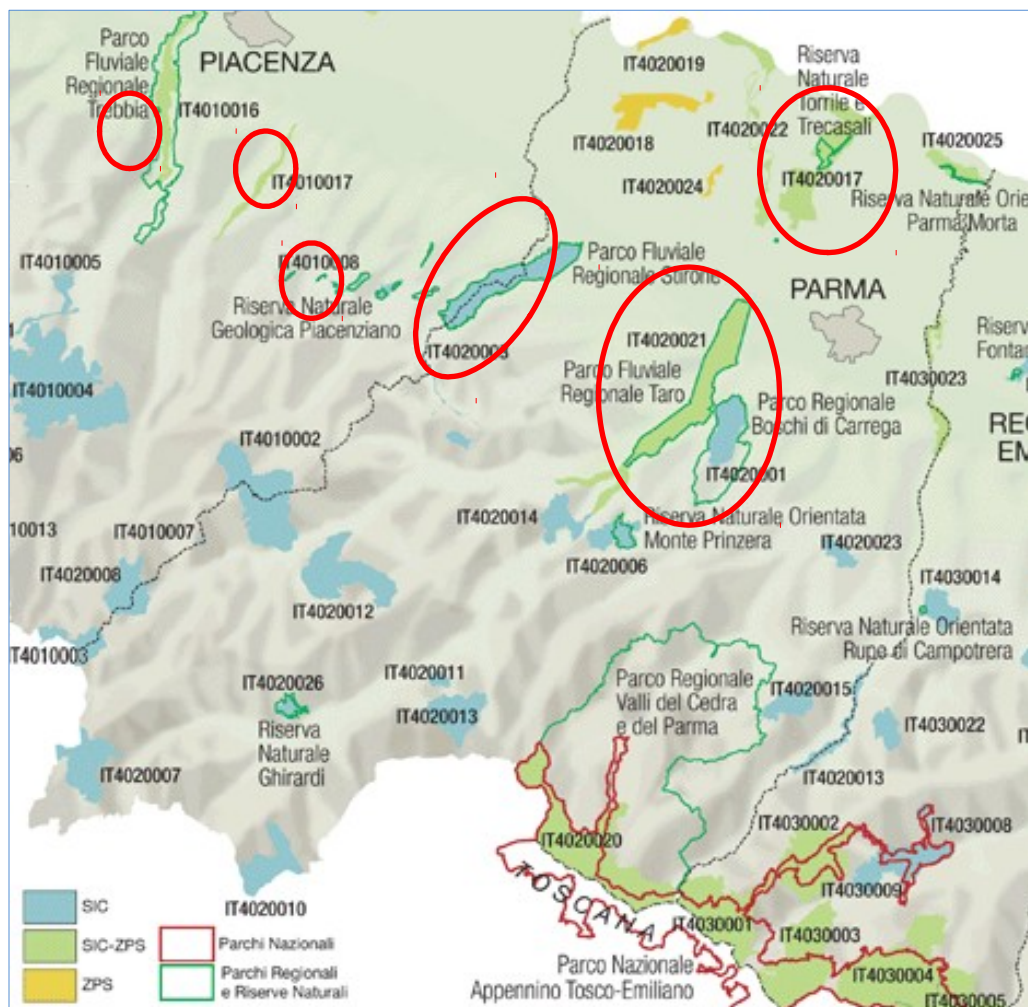
AREE PROTETTE DELL'EMILIA OCCIDENTALE (MEOC)

ZONA PLANIZIALE

- IT4020017 “Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po” (PR)
- IT4020021 “Medio e Basso Taro” (PR)
- IT4020025 “Parma morta” (PR)
- IT4020024 “San Genesio” (PR)
- IT4010016 “Basso Trebbia”
- IT4010017 «Conoide del Nure e Bosco di Fornace vecchia»
- IT4010018 «Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio»

ZONA COLLINARE

- IT4020001 “Boschi di Carrega” (PR)
- IT4020003 “Torrente Stirone” (PR-PC)
- IT4010008 «Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda»



SITI IDONEI PER *Osmoderma eremita*



Filari di gelsi capitozzati (Sissa-Trecasali –PR)



SITI IDONEI PER *Osmoderma eremita*



Filari di gelsi (Salsomaggiore – PR)



SITI IDONEI PER *Osmoderma eremita*



Castagneto (Vigleno – PR)

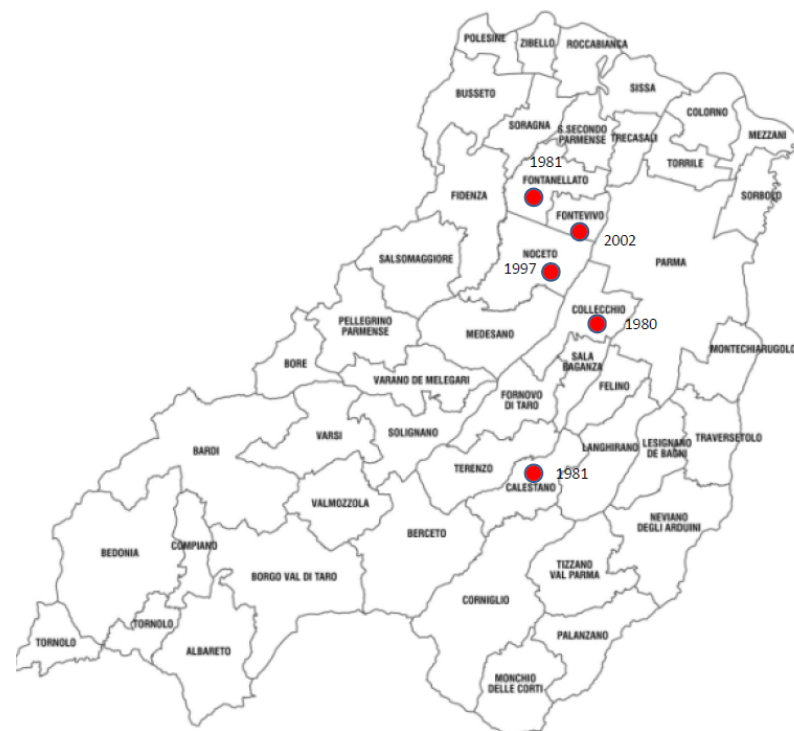
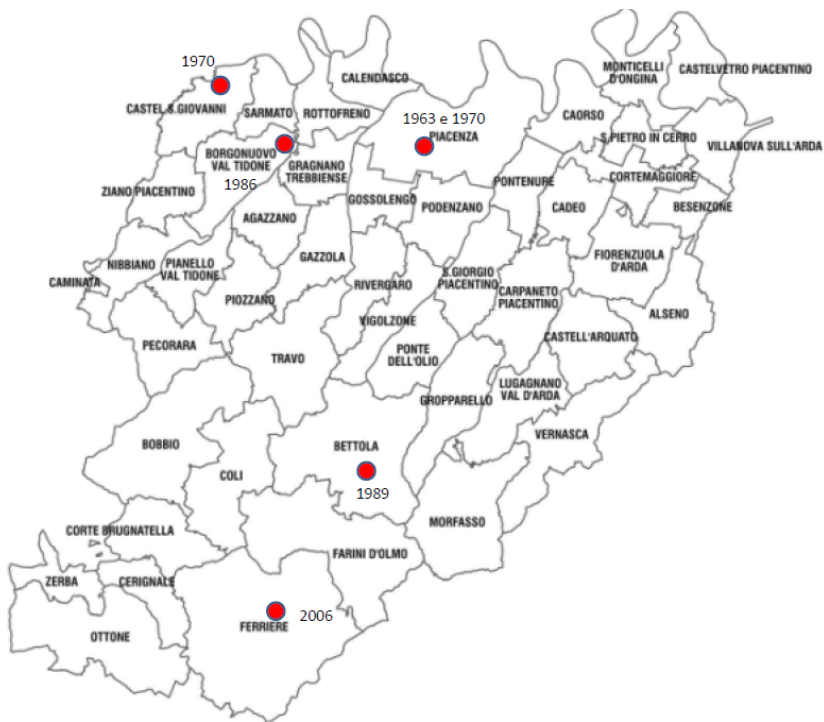


Monitoraggio Osmoderma eremita

Trappolaggi con Black Cross-Window Traps:
 oltre 40 trappole posizionate
 all'interno di filari di gelsi e salici
 nelle zone planiziali e di castagneti
 e querceti nelle zone collinari
 e montane



2016	2017
16 punti trappola	41 punti trappola



Segnalazioni bibliografiche di *Osmoderma eremita* nelle province di Parma e Piacenza

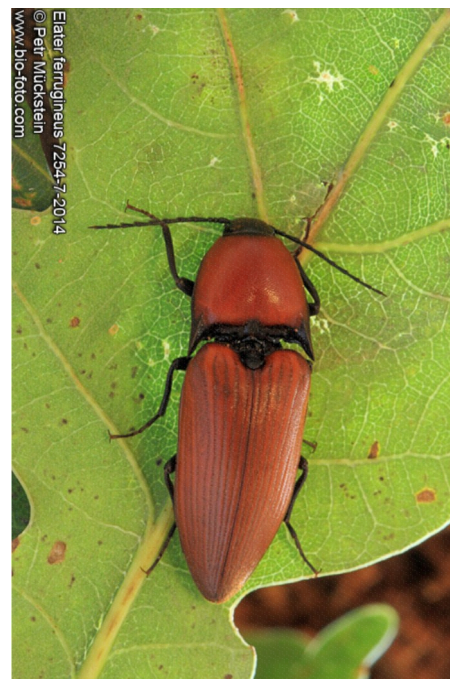
Ritrovamenti 2016 e 2017



Chiesuole – Parco del Taro
 2016 7 larve
 2017 2 adulti



Casarola – Parco dei Cento Laghi
 2017 1 femmina



Elater ferrugineus:
SIC Medio Taro
SIC Boschi di Carrega
SIC Oasi dei Ghirardi





Morimus asper:
SIC Boschi di Carrega
SIC Castell'Arquato
SIC Val Boreca



Euplagia quadripunctaria:
SIC Stirone confermata la presenza

Monitoraggio Rosalia alpina

Ricerca di alberi habitat
nelle aree montane: faggete



2016

-

2017

231 alberi

SIC/ZPS	Denominazione
IT4010003	Monte Nero, Monte Maggiorasca, La Ciapa Liscia
IT4010012	Val Boreca, Monte Lesima
IT4020007	Monte Penna, Monte Trevine, Groppo, Groppetto
IT4020008	Monte Ragola, Lago Modò, Lago Bino
IT4020010	Monte Gottero
IT4020020	Crinale dell'Appennino parmense



Faggete in Val di Tacca – Crinale parmense

Monitoraggio *Graphoderus bilineatus*

Ricerca di laghi idonei alla specie



Monitoraggio *Coenagrion mercuriale*

La ricerca di corpi idrici idonei alla specie è stata resa difficoltosa a causa dell'estrema siccità che ha colpito le due province.



INTERVENTI DI CREAZIONE DI ALBERI HABITAT PER OSMODERMA EREMITA

- Collocazione di n.13 Wood Mould Box :
Parco Carrega, Parco Stirone Piacenziano e
Riserva Ghirardi
- Creazione di n.66 cavità su alberi di grandi
dimensioni: Parco Carrega, Parco Stirone
Piacenziano e Riserva Ghirardi

INTERVENTI DI CREAZIONE DI ALBERI HABITAT PER OSMODERMA EREMITA





INTERVENTI DI CREAZIONE DI ALBERI HABITAT PER OSMODERMA EREMITA



AMBITI DI ATTIVITA' DEI VOLONTARI



- **Supporto attività divulgative sul campo**
- **Supporto eventi (Festa Eremita, Workshop)**
- **Attività di completamento delle azioni di conservazione**
- **Prosecuzione del monitoraggio delle specie !**

Per contatti: 0524-588683

Mail: r.carini@parchiemiliaoccidentale.it





GRAZIE PER L'ATTENZIONE